

In Presila la decisione assunta da Oliverio è stata salutata positivamente

# Discarica, stop al conferimento ma l'attenzione resterà costante

Il comitato ambientalista, comunque, manterrà alta la guardia

**Luigi Michele Perri**  
**CELICO**

La sospensione dei conferimenti all'impianto di smaltimento e di trattamento dei rifiuti di Celico con annessa discarica avrà una durata di novanta giorni.

Il provvedimento, disposto martedì sera dal presidente della Giunta regionale Mario Oliverio e assunto il giorno dopo dal dirigente generale del dipartimento regionale Ambiente e Territorio, è motivato, da una parte, dall'urgenza di dare "immediato sollievo alle popolazioni" della zona (letteralmente) nauseate dalle esalazioni odorogene del sito e, dall'altra, dalla

esigenza di "porre in essere nell'immediato verifiche e controlli straordinari" per garantire la piena rispondenza dell'impianto ai dettati della normativa vigente. Tali operazioni di monitoraggio e ricognizione saranno espletate da una qualificata commissione tecnica, della quale saranno chiamati a far parte esperti segnalati dalle amministrazioni locali (in accordo con il Cap, Comitato civico degli ambientalisti presilani).

Il movimento della protesta, pur nella soddisfazione del risultato raggiunto, ribadisce di voler mantenere alta la guardia, riaffermando la sua scelta strategica finalizzata alla chiusura

## Focus

● Fiducia in Oliverio ha manifestato, in una nota, il segretario del Pd di Rovito, Rosita Dinapoli, secondo cui sarebbe necessario procedere, sin da subito, alla bonifica della vecchia discarica di Celico. I sindaci, come Antonio Falcone, il più interessato territorialmente, hanno plaudito alla decisione del governatore. Gli ambientalisti del Cap si sono detti convinti che è stato fatto un passo avanti importante.

definitiva dell'impianto e alla bonifica del sito, obiettivi per i quali continuerà a battersi per la denunciata "illegalità" della megadiscarica, realizzata in prossimità di centri abitati, alle porte del Parco nazionale della Sila, per di più raggiungibile attraverso un'arteria del tutto inadeguata alla portata degli automezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti.

La tregua evidentemente c'è, ma è "tregua armata". Per domani sabato, in piazza del Popolo a Rovito, si terrà la prima edizione di "Ecofesta Rifiuti Zero". L'appuntamento varrà a ribadire la validità di "altri modi di gestire il ciclo dei rifiuti". ◀